

COMUNICATO

Il giorno 16 marzo 2022, presso la sede ISPRA di via Brancati 48 in Roma, si è tenuta una prima riunione tra l'Amministrazione ISPRA, con il Direttore Generale, il Capo Dipartimento del personale, la dott.ssa Siclari, e le OO.SS., con i rispettivi rappresentanti, per la disamina del piano di fabbisogno del personale e della bozza del disciplinare e dell'accordo di lavoro necessari all'attivazione dello smartworking post emergenziale, che sarà operativo a partire dal 1 aprile.

Relativamente al **fabbisogno del personale**, che inviamo in allegato, si riconferma la buona situazione di Ispra, che finalmente sta incrementando l'organico grazie ad una situazione finanziaria favorevole. Nella Legge di Bilancio è stato previsto 1 milione di € per Ispra, garantiti per 13 anni. Inoltre, grazie alla Scuola di formazione in discipline ambientali, che è in fase di attivazione, sono previsti ulteriori 700.000 €, di cui una quota parte, circa 200.000 €, sarà destinata alle nuove assunzioni. Il Piano di Fabbisogno non include al momento queste somme aggiuntive, che saranno discusse in sede di CdA previsto per il 16 aprile p.v.

La CISL ha evidenziato che, dovendolo modificare, sarebbe opportuno prevedere per i passaggi di livello I-III previsti nel 2022, una distribuzione calcolata sulle effettive possibilità di passaggio, essendo la platea degli aventi diritto attualmente tra III e I pari al 18% per entrambi ma in effetti chi è diventato II liv. ora non ha reali chance di passare al I non avendo tanti titoli da presentare.

Entro la metà di aprile la maggior parte delle graduatorie di concorso dovrebbero essere utilizzate, sia per tecnologi che per funzionari. Si sta anche valutando la possibilità di utilizzare le graduatorie in essere per attivare contratti a T.D. da usare per il P.N.R.R..

ISPRA cercherà di attingere anche da graduatorie di Funzione Pubblica, e, per alcuni profili, tipo quello per tecnologo informatico, si sta attivando presso altri enti con quel profilo.

Su richiesta CISL verranno incrementati i posti a disposizione per CTER e CAMM. Si prevede anche un concorso per ricercatori, con riserva per gli interni. L'auspicio della CISL è che in questo concorso possano essere compresi anche profili non previsti nei concorsi per tecnologo da poco conclusi e che si possa prevedere lo scorrimento, per valorizzare il personale, anche delle graduatorie art. 22 c.15 degli altri profili oltre che quello, apprezzato, da Funzionario d'amministrazione.

Il DG ha concluso con una riflessione su alcuni profili a TD andati deserti, anche a causa della scarsa appetibilità sia in termini di durata del contratto sia in termini di opportunità offerte nel mercato del lavoro. Ultima riflessione riguarda il fatto che la stagione concorsuale che si sta concludendo ha visto tra i vincitori molti colleghi, che, non avendo altre occasioni di crescita interna, hanno utilizzato lo strumento del concorso pubblico esterno per cambiare il proprio profilo. Poiché forze nuove, anche a fronte del nuovo carico di lavoro derivante dal P.N.R.R.. sono necessarie all'Ente, la nostra richiesta è che si attivino nuovi concorsi interni per la valorizzazione del personale al III liv..

Relativamente al **PIAO**, il Piano integrato di attività e organizzazione, il dott. Lazzarini nel presentarlo ci ha informato che ne hanno concluso la redazione della bozza, di cui le OO.SS. hanno richiesto copia allo scopo di formulare le opportune osservazioni. Il PIAO è un documento unico di programmazione e governance delle PP.AA., ed è composto dall'accorpamento dei 7 documenti costitutivi dell'Ente: Piano della performance, Piano del lavoro agile, Piano dell'anticorruzione, Piano per l'identità di genere e pari opportunità, Obiettivi della qualità, Piano della trasparenza, Piano per l'alfabetizzazione informatica.

Disciplinare e accordo per lo smartworking ordinario. La bozza prevede un **massimo di 10 giorni di sw al mese, per un massimo di 2 giorni a settimana.** Questa modalità prevede una

sperimentazione di 8 mesi, utili all'Amministrazione per valutarne l'andamento. Fermo restando che la prestazione lavorativa si deve svolgere prevalentemente in presenza, ecco le novità:

- gli accordi individuali stipulati precedentemente alla pandemia NON saranno più in essere; pertanto anche i colleghi che prima avevano stipulato tali Accordi dovranno, se vorranno, nuovamente sottoscriverli
- l'Accordo individuale sarà sottoscritto direttamente con il Dirigente e non più con il DG
- l'accordo, una volta sottoscritto e stipulato, dovrà essere inviato ad una casella di posta elettronica dedicata - smart.working@isprambiente.it -, a seguito del quale l'Accordo è operativo
- il corso di formazione per la sicurezza svolto è valido
- la rendicontazione è collegata agli obiettivi di performance
- le verifiche saranno quadrimestrali. Non sarà più il dipendente a relazionare l'attività bensì il Dirigente.

Quanto alle questioni più delicate, relative innanzitutto ai lavoratori fragili, la CISL ha richiesto di mettere in atto possibili azioni di salvaguardia di tali lavoratori, anche nelle more di specifiche indicazioni normative. Relativamente ai dipendenti in regime di part time, la bozza di accordo non prevede la possibilità di accedere allo sw, mentre la CISL ha fatto notare che il regime di part time determina una decurtazione dello stipendio e non si comprende la limitazione imposta. L'Amministrazione ha garantito una riflessione in tal senso. Nell'accordo viene anche richiesta la descrizione in linea generale del luogo in cui si svolgerebbe in via preferenziale l'attività lavorativa, ma le OO.SS. ne hanno richiesto lo stralcio. Quanto alla contattabilità del dipendente, La CISL ha richiesto di rivedere l'indicazione oraria, visto che in fase di bozza era riportata come 7.12 ore.

Altra notizia è che quando terminerà lo stato di emergenza, cesserà anche la flessibilità straordinaria concessa, che pertanto tornerà ad essere consentita fino alle 10:00.

Il Disciplinare e l'Accordo individuale li trovate al seguente link

<https://web.intranet.isprambiente.it/agp-giu/smart-working>

La Segretaria locale resta sempre a disposizione per qualsiasi ulteriore ragguaglio

Il Direttivo CISL ISPRA